



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000781

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto vaso

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia MO

Comune Sassuolo

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Contenitore Raccolta Comunale d'Arte

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 781

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XIX

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1836
A	1854

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto (ente collettivo)	Manifattura Ferrari-Moreni
Dati anagrafici / estremi cronologici	1836-1854
Sigla per citazione	30692676

## DATI TECNICI

Materia e tecnica	terraglia
-------------------	-----------

## MISURE DEL MANUFATTO

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

L'anno ufficiale di nascita della ceramica sassolese risale al 1741, quando un gruppo di imprenditori costituì una fabbrica per la produzione della maiolica, nel borgo cittadino, lungo il Canale di Modena. Giovanni Maria Dallari, il Conte Ferrari Moreni, Giovanni Maria Rubbiani e i figli Carlo e Don Antonio sono gli imprenditori che, nel Settecento e nell'Ottocento impressero alla manifattura ceramica importanti svolte produttive. Ai fratelli Rubbiani va il merito di aver messo a punto la tecnologia per la produzione delle piastrelle ceramiche da rivestimento. L'anno ufficiale di nascita della ceramica sassolese risale al 1741, quando un gruppo di imprenditori costituì una fabbrica per la produzione della maiolica, nel borgo cittadino, lungo il Canale di Modena. Giovanni Maria Dallari, il Conte Ferrari Moreni, Giovanni Maria Rubbiani e i figli Carlo e Don Antonio sono gli imprenditori che, nel Settecento e nell'Ottocento impressero alla manifattura ceramica importanti svolte produttive. Ai fratelli Rubbiani va il merito di aver messo a punto la tecnologia per la produzione delle piastrelle ceramiche da rivestimento. L'opera fa parte della Raccolta di antiche ceramiche della collezione Vistarino, di proprietà del comune di Sassuolo dal 1991. Si tratta di circa 50 esemplari, tutti, a parte alcuni di produzione veneta, sassolesi e databili tra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
--------	--------------------------

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2013

Nome

Silingardi L.